

# Dalla “matita” al tridimensionale: Ermes Ponti sceglie **TopSolid**

Una collaborazione nata a inizio del 2022 e che conta oggi 11 licenze e una lunga serie di progetti realizzati. Ermes Ponti ha scelto TopSolid e noi ne abbiamo parlato con Paolo Ponti e Matteo Cavazzoli, rispettivamente ceo e project manager di Ermes Ponti, e con Andrea Piccinelli, responsabile di prodotto di TopSolid Italia...

**E**rmes Ponti è una storia di famiglia lunga oltre ottant'anni che – dal 1937 – mixa la tradizione e l'innovazione, la razionalità e la fantasia, in quel modo di intendere il mobile tutto italiano che unisce un'estetica ricercata al massimo della funzionalità e che si è evoluto – per soddisfare i “palati” di tutto il mondo – trovando una fusione perfetta tra la realtà industriale (oltre 70 dipendenti e un fatturato di circa 13 milioni di euro) e la vena artistica che ne ha sempre contraddistinto i prodotti e l'approccio al lavoro dell'azienda mantovana.

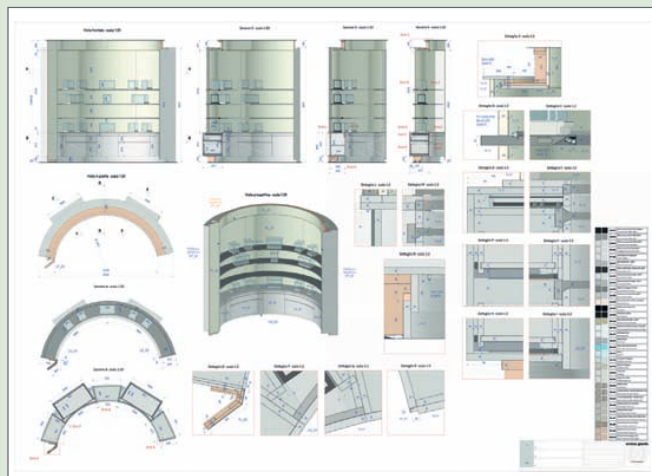
Ermes Ponti è la storia di un'azienda che parte sì dalla provincia di Mantova, ma che negli anni ha saputo raggiungere e conquistare i mercati più importanti, dall'America alle nuove terre del lusso per il mobile, dagli Emirati Arabi al Kazakistan e alla Cina, e ha saputo collezionare collaborazioni di spicco, tra cui quella con **Giò Ponti**, uno dei più importanti architetti e designer che il nostro Paese abbia avuto nel XX Secolo. Una curiosa omonimia che ha messo prima “su carta” e poi in tre dimensioni idee diventate di culto come la serie “**Apta**”.

Un'evoluzione nel design, che ha seguito quindi trend

e idee nuove, ma che è figlia anche dei progressi della tecnologia e della tecnica. Soprattutto nella progettazione, quest'ultima passata – concedeteci questa semplificazione – dalla matita poggiata su un blocco di carta alla realizzazione a schermo con software realizzati ad hoc, in grado di progettazioni complesse. E per farlo, per fare un ulteriore passo in avanti e ottimizzare il proprio lavoro, Ermes Ponti ha scelto **TopSolid**, lo specialista nella realizzazione di software cad/cam. “La nostra collaborazione è cominciata a inizio 2022”, ci ha spiegato Paolo Ponti, ceo dell'azienda e terza generazione che si è susseguita “al comando”. “Eravamo alla ricerca di una soluzione flessibile e abbiamo conosciuto TopSolid grazie a un contatto comune. Non cercavamo un Cabinet, ma una soluzione più completa e flessibile, in grado di soddisfare le nostre esigenze, che ci permettesse di velocizzare la progettazione, incrementando ulteriormente i nostri ritmi e riducendo al minimo i possibili errori”.

“Il primo incontro è stato particolare”, ha spiegato **Andrea Piccinelli**, responsabile di prodotto di TopSolid Italia. “Solitamente presentiamo un progetto con tre diversi livelli di difficoltà, per mostrare ai clienti le potenzialità della nostra soluzione. In questo caso Paolo ci ha presentato un progetto con diverse difficoltà realizzative chiedendoci di riprogettarlo in real time con TopSolid. Una sfida che, mi sento di dire, ha ottenuto un risultato che ha soddisfatto entrambi.

Abbiamo iniziato con tre licenze, di cui una completa CAD/CAM, quindi con la gestione integrata di tutta la produzione, e due CAD. E adesso siamo arrivati a quota 11 licenze. Un risultato che – non lo nascondo – per noi è un enorme motivo di soddisfazione, soprattutto guardando al valore di Ermes Pont, tra i bei nomi nel mondo del mobile”.



Com'è stato l'approccio con un software nuovo? "È stato al tempo stesso semplice e complesso", ha spiegato **Matteo Cavazzoli**, project manager di Ermes Ponti. "Semplice, perché il software è davvero intuitivo e semplice da utilizzare, complesso perché prima di TopSolid utilizzavamo un programma CAD, un modo totalmente diverso di intendere la progettazione del mobile rispetto alla flessibilità di un modellatore 3D. Abbiamo dovuto cambiare il nostro modo di ragionare, ma è stato un netto passo in avanti: per produttività, per rapidità e per precisione. E il team di formazione ci ha seguito passo dopo passo".

"La formazione è un tema importante per noi", spiega Piccinelli. "Abbiamo un programma formativo strutturato – per il quale abbiamo ottenuto la **certificazione Iso 9001** – che segue il cliente dall'inizio dei corsi cad fino ai primi test in macchina. In un paio di mesi hanno imparato a usare TopSolid in maniera fluida. Poi, chiaramente, con l'esperienza sono stati in grado di imparare a usare tutte le funzioni a loro disposizione. Come ogni nuova soluzione, la differenza la fa la pratica: per questo abbiamo inserito delle giornate "libere" all'interno del programma formativo, in cui i clienti progettano in affiancamento ai nostri tecnici, che li aiutano e li consigliano al fine di utilizzare TopSolid nella maniera più performante in base alle loro esigenze e necessità".

E qualora ci siano altre domande...

"... basta contattarci. Cerchiamo di migliorare continuamente il nostro servizio post-vendita, la nostra assistenza, perché siamo convinti che sia questo il vero valore aggiunto: non solo avere il software, per quanto sia avanzato, ma anche avere qualcuno che ti stia vicino, che ti possa aiutare in caso di necessità e che possa risolvere qualsiasi problema".

Quali novità avete in serbo per il futuro? "Come ogni anno, a settembre sarà disponibile la nuova versione "6.25", con diverse novità per andare incontro alle richieste che ci arrivano da ogni parte del mondo.

Inoltre a Sicam 2023 abbiamo presentato "TopSolid'Virtual", il modulo per la realtà aumentata che permette, tramite l'utilizzo di un visore, di immergersi e muoversi all'interno del progetto.

"TopSolid'Virtual" permette la renderizzazione in real-time, offrendo all'utilizzatore la possibilità di cambiare materiali, venature, ambientazioni senza nessun tempo di calcolo. Un ulteriore step in avanti che

ha ottenuto, fin da subito l'apprezzamento degli addetti ai lavori.

Il vero valore aggiunto – commenta Piccinelli – non è solo il visore, ma soprattutto la possibilità di renderizzare in tempo reale, azzerando i tempi di calcolo spesso lunghissimi dei software di renderizzazione tradizionali. Un aspetto fondamentale in un mondo, come quello del mobile, che richiede tempi sempre più rapidi".

Dalla matita ai software. È cambiato molto il mondo del mobile?

"Direi proprio di sì", ci spiega Paolo Ponti. "Rispetto al passato sono cambiate le esigenze del mercato, i tempi, il modo di lavorare. Le richieste sono sempre più rapide, più precise. Bisogna continuare a muoversi, ad aggiornare il proprio parco macchine, a mantenere alta l'asticella, essere disposti ad accettare il cambiamento, non perdendo però mai il contatto con la nostra storia, con la nostra tradizione, che ci spinge sempre a fare di più, a cercare nuove sfide, facendo della qualità la nostra parola d'ordine, e trovare soluzioni a qualunque problema che ci si ponga davanti.

Una tradizione di famiglia e un approccio al lavoro che ci ha tramandato mio padre e che noi, ne sono orgoglioso, portiamo avanti ancora oggi. Quando questa storia è iniziata – conclude – eravamo una piccola falegnameria di paese. Guardarsi indietro vuol dire poter vedere effettivamente quanta strada abbiamo fatto". ■

[topsolid.com](http://topsolid.com)  
[ermesponti.it](http://ermesponti.it)

**Padiglione: 3**  
**Stand: G29**

